



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

OLIENA

NUIC86800B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OLIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8902** del **25/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 14** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 30** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 54** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



PTOF 2022-2025



Scuola dell'infanzia, scuola primaria
e scuola secondaria di primo grado

Viale Italia 31, 08025 Oliena
Tel. 0784/287664 Fax 0784286744
NUIC86800b@istruzione.it



1.1 IL TERRITORIO

Oliena è un grosso centro della Barbagia e si trova ai piedi del Monte Corراسi, nel cuore del Supramonte. E' il comune più vicino a Nuoro dal quale lo separano solo 10 Km.



Attualmente il paese conta 6800 abitanti e si estende su una superficie di circa 165 Kmq.

L'origine del paese risale al periodo medioevale anche se nel territorio sono presenti numerose testimonianze di insediamenti abitativi risalenti a epoche precedenti. Nel 1982, la sensazionale scoperta di resti umani nella Grotta Corbeddu, in località Lanaito, ha retrodatato la presenza dell'uomo in Sardegna al Paleolitico Superiore e ha portato il nome del paese all'attenzione della comunità scientifica internazionale.

Dal punto di vista economico il paese continua ad avere una tradizione agropastorale supportata negli ultimi decenni da una forte vocazione turistica, giustificata dalla presenza nel suo territorio di numerose peculiarità ambientali e culturali e dalla diffusione di buone strutture ricettive. Permane un forte attaccamento al territorio, che si manifesta nella conservazione di riti e festività popolari di antica memoria, ma soprattutto nell'uso quotidiano e ancora molto diffuso della lingua sarda, che rafforza e conferma il senso di appartenenza. È quasi assente l'analfabetismo e la maggior parte della popolazione ha conseguito la licenza media. Fra i giovani è alta la percentuale di coloro che hanno frequentato le scuole superiori e sempre maggiore è il numero di coloro che si iscrivono all'università, sia pure con una certa dispersione.

A causa dei generali mutamenti sociali, valoriali ed economici, anche a Oliena si assiste alla frequente disgregazione del nucleo familiare classicamente inteso. Le relazioni parentali ed interpersonali hanno subito e subiscono rapidi mutamenti e sono presenti sempre più accentuate differenze sia dal punto di vista socioeconomico che culturale.

Nel paese in questi ultimi anni si registra una notevole diminuzione della popolazione da imputare sia a un importante calo delle nascite che all'immigrazione. Lo stesso valore scuola, che in passato ha rappresentato un elemento portante delle positive trasformazioni avvenute, appare messo in discussione o visto con minore considerazione. Pertanto, la scuola si candida a svolgere un ruolo di primo piano ponendosi l'obiettivo di promuovere l'integrazione socio-culturale e una piena adesione



ai valori tipici della nostra comunità in un'ottica di apertura verso il mondo esterno.

1.2 RISORSE CULTURALI E FORMATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

I NOSTRI STAKEHOLDERS

ENTI LOCALI: Amministrazione Comunale di Oliena	Dasty: sensibilizzazione alla raccolta differenziata Sportello di ascolto
AZIENDA SANITARIA LOCALE n° 3 di NUORO	Sicurezza degli alimenti di origine animale Sicurezza sanitaria
A.S.O	Tecniche di primo soccorso
ASSOCIAZIONI SPORTIVE e CULTURALI Astor Volley Helion Basket Oliena calcio Scuola civica di musica	Viva il minivolley- una rete che unisce Aviamento alla pratica sportiva Awvio all'acquisizione dei primi rudimenti sull'uso degli



	strumenti musicali
Carabinieri	Contributo alla formazione della cultura della legalità
Polizia Postale	Educazione alla legalità e il rispetto delle regole nell'uso di cellulari, internet.....

1.3 LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie a disposizione della nostra scuola sono riconducibili a :

- § Contributi delle famiglie per attività di arricchimento, integrative e parascolastiche;
- § Contributi delle Amministrazioni locali;
- § Finanziamenti Europei (ERASMUS+)
- § Finanziamenti Europei (PNRR)
- § Finanziamenti nazionali (PON);
- § Finanziamenti regionali (RAS);
- § Fondo dell'istituzione scolastica;
- § Finanziamenti ministeriali;
- § Eventuali contributi di privati



1.4 POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi scolastici hanno sede nel Comune di Oliena, distante solo 10 Km da Nuoro sede dell'Ambito Territoriale.

L'Istituto deve fare riferimento ad un unico Ente Locale, ciò facilita la comunicazione fra le due Istituzioni e rende piu' snelle le procedure. Tutti gli alunni sono residenti a Oliena, compresi gli alunni stranieri di origine extraeuropea. La presenza di alunni stranieri ha facilitato un certo scambio culturale tra alunni e alunni e docenti.

VINCOLI

L'Indice' ESCS che misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche indica un livello medio-basso. Lo svantaggio socio-economico condiziona, in parte l'organizzazione del lavoro e i risultati. Sono inoltre presenti numerosi casi di alunni BES (diversamente abili, Dsa - ADHD -FIL, disagio socio economico, ecc.) circa il 8-9 % che richiedono particolare attenzione e una differenziazione del percorso didattico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'I. C. di Oliena è composto da 5 plessi:

- Scuola Primaria S. MARIA;
- Scuola Primaria di P. MURTA,



- Scuola dell'Infanzia di Via Sicilia;
- Scuola dell'Infanzia di Via Einaudi;
- Scuola Secondaria di 1^ grado Mario Massaiu.

Nello specifico l'edificio della Scuola Primaria di S. Maria, risalente all'epoca mussoliniana, ha una struttura molto solida e rispondente ai criteri architettonici e stilistici dell'epoca che nonostante i continui adeguamenti alle normative sulla sicurezza, continua a mantenere il suo aspetto originario.

Gli altri edifici sono stati costruiti in epoca relativamente recente: 60/70 Scuola primaria di P. Murta e scuola dell'infanzia di Via Sicilia, Scuola secondaria di 1^ grado e anni 80 Scuola dell'Infanzia di Via Einaudi. La scuola dell'Infanzia di Via Sicilia, le aule delle 2 Scuole Primarie e le aule della scuola Secondaria sono cablate, la primaria e la secondaria sono dotate di LIM. Nella scuola secondaria è presente un laboratorio di informatica. Per quanto riguarda le risorse economiche le famiglie contribuiscono facendosi interamente carico dei viaggi d'istruzione programmati, di alcuni progetti inseriti nel PTOF, riferiti a tutti gli ordini di scuola. La scuola riceve finanziamenti, oltre che dal Comune, dai progetti POR, PON, attività produttive olianesi, singoli, ecc.

VINCOLI

Nonostante i recenti interventi, alcuni edifici scolastici necessitano di manutenzione soprattutto per quanto riguarda le porte, i bagni e l'intonacatura esterna. Laddove sono presenti gli ascensori sono inutilizzabili, solo l'ascensore del plesso della Secondaria di I grado, recentemente sottoposto a manutenzione, è fruibile. Mancano le certificazioni di agibilità per tutti i Plessi, nonché delle palestre.

Ogni Plesso di Scuola Primaria è dotato di un'aula informatica e multimediale che non risulta attualmente fruibile a causa dei pc e delle attrezzature obsolete. Le risorse finanziarie a disposizione sono irrisorie in quanto non sufficientemente rispondenti alle esigenze didattiche ed organizzative.



PLESSI SCOLASTICI

OLIENA - VIA EINAUDI

Codice Meccanografico:

NUAA868018 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA EINAUDI 1 RIONE S. MARIA 08025 OLIENA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via EINAUDI 2 - 08025 OLIENA NU

OLIENA - VIA SICILIA

Codice Meccanografico:

NUAA868029 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA SICILIA RIONE PREDU MURTA 08025 OLIENA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via PEPPINO CATTE sn - 08025 OLIENA NU

OLIENA - S. MARIA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

NUEE86801D Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA NUORO, 2 - 08025 OLIENA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via NUORO s.n. - 08025 OLIENA NU Via nuoro sn - 08025 OLIENA NU

OLIENA - PREDU MURTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

NUEE86802E Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA PEPPINO CATTE OLIENA 08025 OLIENA La scuola si compone dei seguenti edifici: Via PEPPINO CATTE sn - 08025 OLIENA NU



OLIENA - "PROF. MARIO MASSAIU"

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

NUMM86801C Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIALE ITALIA, 15 - 08025 OLIENA La scuola si compone dei seguenti edifici: Viale ITALIA snc - 08025 OLIENA NU Viale italia s.n.c. - 08025 OLIENA NU

ISTITUTO PRINCIPALE

Istituto principale

OLIENA

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIALE ITALIA, 15 - 08025 OLIENA

Codice

NUIC86800B - (Istituto principale)

Telefono

0784287664

Fax

0784286744

Email

NUIC86800B@istruzione.it

Pec

nuic86800b@pec.istruzione.it

Sito web

www.icoliena.edu.it

RISORSE PROFESSIONALI



Scuola per l'infanzia

Docenti

Scuola primaria

Docenti

Sostegno

Docenti

7

Classi di concorso

Classi di concorso scuola secondaria di I grado

Posti

Classi di concorso

Posti

AA25	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
A001	ARTE E IMMAGINE	1
A022	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	6
A028	MATEMATICA E SCIENZE	4
AB25	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)	3
A030	MUSICA	1
A060	TECNOLOGIA	1
A049	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2



Classi di concorso

--	--	--

ORGANICO ATA

DM	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
AA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3
CS	COLLABORATORE SCOLASTICO	14

Popolazione scolastica

Opportunità:

Tutti i plessi scolastici hanno sede nello stesso Comune, Oliena, distante solo 10 Km da Nuoro sede dell'UST. L'Istituto deve fare riferimento ad una unico ente Locale, cio' facilita la comunicazione fra le due Istituzioni e rende piu' snelle le procedure. Gli alunni sono tutti residenti in Oliena, tra cui tre alunni proveniente dal Senegal, che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di



primo grado, un allieva cinese iscritta alla terza classe della Primaria e un bambino Marocchino, iscritto alla quinta classe della Primaria. Tale presenza costituisce sicuramente un arricchimento culturale sia per gli alunni che per i docenti.

Vincoli:

L'Indice ESCS che misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche indica un livello basso e medio-basso. Lo svantaggio socio-economico condiziona, in parte l'organizzazione del lavoro e i risultati. Dalle informazioni fornite dalle famiglie all'INVALSI i risultati sono disomogenei tra le classi, infatti emerge che la percentuale delle famiglie disagiate nelle classi V si attesta sul 9,26% (27,48% in Sardegna), nelle classi III della scuola secondaria si arriva al 5,9% (contro la media dell'Italia dello 19,24%) La presenza di una percentuale così elevata richiede maggiore differenziazione nella programmazione, strumenti e risorse idonee per rispondere in modo efficace ad un contesto complesso. Sono presenti varie situazioni di disabilità, di diversi livelli e tipologie. Sussistono anche numerosi casi di alunni BES (Alunni diversamente abili, Dsa - ADHD - FIL, disagio socio economico) circa l'8,9% degli alunni. Il rapporto studenti/insegnanti 1:24, non sempre è adeguato a supportare la popolazione scolastica perché, spesso, le problematiche sono numerose e il numero di alunni per classe è più elevato rispetto alla media regionale e italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprensivo è situato nel Comune di Oliena, un grosso centro della Barbagia che conta 6603 abitanti (al 30 giugno 2022 dato Comune di Oliena). È il comune più vicino a Nuoro da cui dista circa 10 Km. Il paese sorge ai piedi del Monte Corrasì, un massiccio calcareo/dolomitico, della Sardegna centro - orientale, e' caratterizzato da una certa varietà florofaunistica, anche endemica, da numerose grotte e da una rete carsica sotterranea che sfocia nelle "Sorgenti su Gologone" che costituiscono una particolare attrattiva turistica. È quasi assente l'analfabetismo e la maggior parte della popolazione ha conseguito la licenza media. Fra i giovani è alta la percentuale di coloro che hanno frequentato le scuole superiori e sempre maggiore è il numero di coloro che si iscrivono all'università, sia pure con una certa dispersione. Permane un forte attaccamento alle tradizioni locali che rafforza e conferma il senso di appartenenza al territorio. In esso sono presenti le seguenti risorse culturali e formative: 7 associazioni culturali, 2 associazioni giovanili, 12 associazioni sportive, 4 di volontariato, 1 ricreativa, 1 biblioteca comunale. Nell'ambito del Comune una risorsa è rappresentata dall'attività di supporto socio assistenziale rivolta ai minori in difficoltà. Nella Scuola Secondaria e nella Scuola Primaria è stato aperto, a carico del Comune, uno sportello d'ascolto psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori e docenti.

Vincoli:



Nel paese in questi ultimi anni si registra un'ulteriore diminuzione della popolazione (passata da 7018 abitanti del 2017 a 6484 abitanti del 2024) da imputare sia a un importante calo delle nascite che all'emigrazione. A causa dei generali mutamenti sociali, economici e di valori, anche a Oliena si assiste alla frequente disgregazione del nucleo familiare classicamente inteso. Le relazioni parentali ed interpersonali hanno subito e subiscono rapidi mutamenti e sono presenti sempre piu' accentuate differenze sia dal punto di vista socio-economico che culturale. Lo stesso valore scuola, che in passato rappresentava un elemento portante delle positive trasformazioni avvenute, continua, sempre piu', ad essere messo in discussione o visto con minore considerazione. Grande rilevanza assume la questione giovanile per la mancanza di lavoro, per il consumo di sostanze stupefacenti, per l'abuso di bevande alcoliche, per l'aumento di atti di teppismo e di danneggiamento al patrimonio pubblico e per i numerosi atti di microcriminalita'. Sono completamente assenti centri di aggregazione per i giovani, che li distolgano dalla noia, maturata in un ambiente socio culturale gia' di per se' problematico, che porta alla devianza. L'utilizzo sempre piu' massivo dei Social Media, con il fenomeno imitativo di esempi non sempre positivi, porta a volte ad aspetti gravi di cyberbullismo ed a vivere il suo utilizzo non piu' come risorsa ma come fenomeno degradante e negativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.C. di Oliena e' composto da 5 plessi: Scuola dell'Infanzia di Via Sicilia e Scuola dell'Infanzia di Via Einaudi, Scuola Primaria S.MARIA e Scuola Primaria di P.MURTA, Scuola Secondaria di 1°grado "Mario Massaiu". Nello specifico l'edificio della Scuola Primaria di S.Maria, risalente all'epoca mussoliniana, ha una struttura molto solida e rispondente ai criteri architettonici e stilistici dell'epoca. Gli altri edifici sono stati costruiti in epoca relativamente recente: anni 60/70 Scuola primaria e scuola dell'infanzia di Predu Murta, Scuola secondaria di 1°grado; anni 80 Scuola dell'Infanzia di Via Einaudi. Tutti gli edifici sono facilmente accessibili e raggiungibili anche alle persone con ridotta capacita' motoria e sensoriale ai sensi della Legge 13/1989. La scuola dell'Infanzia di Via Sicilia, le aule delle due Scuole Primarie e le aule della scuola Secondaria sono cablate, la scuola primaria e' dotata di Lim di Prima generazione, la secondaria e' stata recentemente dotata di Digital Board di nuova generazione in base ai finanziamenti di cui al P. S.D.Semid@s POR FESR Sardegna 2007/2013. Per quanto riguarda le risorse economiche le famiglie contribuiscono facendosi interamente carico dei viaggi d'istruzione programmati e inseriti nel PTOF, riferiti a tutti gli ordini di scuola. Oltre all'Ente Comune al finanziamento delle varie attivita' inserite nel PTOF della scuola hanno a volte contribuito anche varie attivita' produttive olianesi.

Vincoli:



Ogni Plesso di Scuola Primaria e Secondaria e' dotato di un'aula informatica e multimediale che per quanto le quanto riguarda le scuole Primarie non risulta attualmente fruibile a causa dei pc e attrezzature vecchie ed obsolete. Nella Scuola secondaria sono presenti due laboratori pienamente fruibili di cui uno dotato di Digital Board di ultima generazione. Le risorse finanziarie a disposizione sono state finora irrisorie in quanto non sufficientemente rispondenti alle esigenze didattiche ed organizzative.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo il corpo degli insegnanti e' abbastanza stabile: nella scuola primaria i docenti a T.I. sono 83,7% (contro il 70,4% dell'Italia); il 16,3% sono a tempo determinato (contro il 29,6% dell'Italia). Nella scuola secondaria di 1° grado i docenti a T.I. sono il 54,5% (contro il 63,7% dell'Italia), mentre quelli a T.D. sono il 45,5% (contro il 36,3% dell'Italia). Viene garantita una certa continuita' in quanto il personale e' stabile da tanti anni. per la scuola primaria il tasso e' superiore sia a quello regionale che a quello nazionale. La maggior parte del personale proviene da Oliena e dai comuni limitrofi. Nella scuola Secondaria il 100% dei docenti sono in possesso di laurea. La dirigente scolastica ha un incarico effettivo da oltre tre anni (l'Istituto è andato in reggenza dal 20 settembre 2022 al 2 novembre 2023) rientrata in servizio dal mese di novembre 2023.

Vincoli:

Il 44,5% degli Insegnanti a tempo indeterminato nella scuola secondaria ha oltre 55 anni di eta', contro la media nazionale del 36,7% (41,6% della Sardegna). Per quanto riguarda la scuola primaria il 55,2% dei docenti supera i 55 anni di eta' contro la media nazionale di 40,2% (40,8% della Sardegna). Non vi e' nessun insegnante a tempo indeterminato sotto i 35 anni di eta'. Per quanto riguarda i titoli in possesso da parte degli insegnanti, sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Scuola Primaria, sono tutti diplomati o laureati. Le competenze professionali del personale dal punto di vista informatico e linguistico sono assai disomogeneo, anche se ultimamente e' in aumento il numero di insegnanti che utilizza abitualmente le tecnologie digitali.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per presentare la **mission** del nostro Istituto si può ricorrere ad una metafora: famiglia e scuola visti come un ensemble musicale, in cui ogni strumento ha capacità espressive proprie, ma la sonata emerge dall'insieme degli strumenti. Due o più strumenti, per restare alla metafora musicale, come nel contrappunto, entrano in una vera comunicazione e le note si susseguono dando piacevolezza ed armonia. Così famiglia e scuola, devono operare, per contrappunto, in un dialogo continuo, arricchente per tutti e per ciascuno. Mai operare separatamente. Operando ognuno sul proprio spartito educativo, contribuiremo a difendere gli spazi di intelligenza, il fascino della bellezza, la finezza dell'originalità, dei propri figli e dei nostri allievi, senza mai dimenticare la fermezza e la fedeltà a ciò che crediamo.

Il nostro Istituto si propone al territorio come agenzia educativa intenta a promuovere, in sinergia con la famiglia, il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità e le attitudini, per favorire la sua crescita culturale, sociale ed umana, e sviluppare la sua capacità di operare scelte consapevoli e responsabili.

In particolare, l'Istituto vuole essere:

- una scuola formativa, che punta a far acquisire competenze disciplinari e trasversali scaturite dall'integrazione di conoscenze, abilità, capacità metacognitive e metodologiche, capacità personali e sociali;
- una scuola inclusiva, attenta a rispondere alle esigenze di ognuno rispettandone tempi e stili di apprendimento;
- una scuola accogliente che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture e realtà diverse;
- una scuola aperta, centro di cultura permanente, che collabora con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e della più ampia



comunità civile, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità;

- una scuola democratica, fondata sui principi costituzionali, che promuove la cultura della legalità e l'educazione alla pace, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- una scuola flessibile, capace di leggere i cambiamenti della società e di progettare un'offerta formativa rispondente alle esigenze della realtà in cui opera, ottimizzando le risorse disponibili;
- una scuola di qualità, che identifica nell'autovalutazione e nel sistema di valutazione nazionale i mezzi per garantire all'utenza il miglioramento continuo;
- una scuola innovativa che, attraverso la valorizzazione del merito dei docenti e la formazione in servizio, promuove l'innovazione tecnologica nella didattica e l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra istituzione scolastica, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, ha individuati i seguenti obiettivi formativi:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- d. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- e. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



- f. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) definizione di un sistema di orientamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1) Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze europee: competenze digitali.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



La Scuola non utilizza strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze digitali.

"Obiettivo:" 2) Predisporre prove condivise in ingresso, intermedie finali per italiano, matematica ed inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1) Organizzazione flessibile del gruppo classe (classi parallele e non); formazione di gruppi omogenei e/o eterogenei.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"Obiettivo:" 2) Incentivare il tutoring e il cooperative learning.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" 3) Garantire maggiore flessibilità oraria per il recupero e il potenziamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare con regolarità gli obiettivi dei P.E.I. ,P.D.P. e di tutti gli alunni in difficoltà.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Differenziare i percorsi in base alle esigenze degli allievi.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzare attività educative comuni, tra alunni dell'infanzia e della primaria, e gli alunni della primaria e secondaria.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscere gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

"Obiettivo:" Incontri nel mese di settembre e in itinere fra docenti delle classi ponte.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscere gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitorare nei consigli di classe/interclasse/intersezione, a cadenza bimestrale, lo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Nei dipartimenti definire dei criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, in modo particolare per la matematica e la tecnologia.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Individuare e condividere metodi di lavoro.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Aumentare la spesa e le ore di formazione per il personale.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di formazione sulla metodologia/didattica, sulla valutazione e sulle competenze digitali. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La Scuola non utilizza strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica in particolare nella scuola secondaria

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.

Sviluppare delle competenze digitali degli studenti.

Potenziare le metodologie laboratoriali.

Utilizzare nuovi spazi per l'apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE A SCUOLA DI ROBOTICA

L'idea progetto prevede la creazione di un laboratorio creativo dedicato al coding e alla robotica educativa. Diversi spazi si prestano ad essere attrezzati per la realizzazione del laboratorio. Sarà necessario dotare il laboratorio di arredi ed adeguare gli impianti affinché possano essere funzionali alla



creazione di un ambiente accogliente e versatile che possa essere facilmente adattato e fruito da diverse tipologie di utenti.

Lo spazio sarà attrezzato con un monitor interattivo e diverse isole modulari nelle quali si possa lavorare per gruppi. Si prevede anche l'utilizzo di stampanti inkjet, scanner e stampanti 3d per lo studio e la realizzazione di progetti creativi originali nelle diverse fasce di età. Cuore del laboratorio saranno i kit di Robotica educativa e coding (Cubetto, Blue bot, wedo, Mindstorm, Arduino, drone) per la realizzazione di attività a partire dalla scuola primaria, fino agli ultimi scuola secondaria di primo grado ed anche oltre per creare occasioni di approfondimento e studio aperte al territorio.

I kit saranno studiati e scelti anche tenendo conto del fatto che possano essere modulari e trasportabili per adattarli facilmente anche a spazi che non siano il laboratorio stesso.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

POTENZIAMENTO MATEMATICA, LINGUA ITALIANA E LINGUA INGLESE

L'Istituto intende intraprendere il presente percorso di miglioramento sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dall' autovalutazione ed esplicitati nel R.A.V.

Nello specifico, le scelte strategiche del prossimo triennio saranno dettate dalle tre priorità rilevate, riguardanti i "Risultati scolastici", i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e le "Competenze digitali". In sintesi, saranno finalizzate a migliorare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese. Per raggiungere i traguardi declinati per ogni priorità, saranno coinvolti i protagonisti principali del processo di insegnamento- apprendimento: i docenti e gli alunni.

Per quanto riguarda i docenti, saranno promosse iniziative di formazione più mirate che garantiscano innovazione didattica e metodologica, al fine di favorire l'inclusione ed il successo formativo di tutti e di ciascuno. Si punterà ad un curriculum sempre più inclusivo, attraverso un approfondito ripensamento dei tre momenti che costituiscono il percorso di apprendimento: la progettazione, la verifica e la valutazione.

Per quanto riguarda gli alunni, l'Istituto si impegna a pianificare interventi sistematici finalizzati al potenziamento delle competenze di base, attraverso una rivisitazione della progettazione curricolare, ma anche attraverso la realizzazione di progetti portanti (promozione della lettura, matematica, inglese INVALSI, inglese Trinity) retribuiti con il Fondo per



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Tutti i progetti, anche quelli relativi alle competenze trasversali (competenza di cittadinanza globale, competenza digitale, imparare ad imparare, ecc.) saranno pensati con l'intento di contribuire al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni ed in particolare dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Per rendere più omogenei i risultati scolastici conseguiti al termine del I ciclo dagli alunni e ridurre nel triennio il numero degli studenti che conseguono all'Esame conclusivo del I ciclo la valutazione 6/7, si incrementeranno i momenti di condivisione tra docenti, rendendo sistematiche le riunioni di interplesso, dipartimenti, commissioni, per allineare maggiormente le progettazioni, perfezionare la procedura delle prove di verifica per classi parallele, garantire la ricaduta dei corsi di formazione, ridurre l'autoreferenzialità e condividere le buone pratiche.

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

Il P. d. M. propone una visione più ampia del percorso formativo per orientare l'alunno a sviluppare competenze necessarie per vivere oltre i confini del proprio territorio, per cui si presuppone una didattica che coinvolga alunni, docenti, famiglie, enti locali, altre agenzie educative, associazioni presenti nel territorio.

ALUNNI – sono il fulcro del percorso d' insegnamento-apprendimento che sviluppano e interiorizzano competenze.

DOCENTI – sono i veicoli attraverso i quali passano le competenze: avranno la possibilità di rivedere, ampliare e confrontare la propria personalità attraverso la condivisione di attività e strategie.

GENITORI – sono parte imprescindibile della vita scolastica e si vuole, con loro, stimolare la partecipazione agli organi collegiali e a tutte le attività mirate a consolidare il rapporto scuolafamiglia per una più proficua collaborazione.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO

Gli obiettivi strategici sono in relazione alle finalità presenti nel PTOF.

Promuovere il successo formativo sviluppando le potenzialità individuali e recuperando lo svantaggio

Orientare gli alunni verso scelte responsabili



Coinvolgere tutto il personale

Consolidare e diffondere le buone pratiche per migliorare il successo formativo

AZIONI

Aggiornare il curriculum d'Istituto con la costruzione di un curriculum per competenze chiave di cittadinanza e costituzione

Migliorare il processo d'insegnamento mediante percorsi formativi, per i docenti, di carattere metodologico, didattico e per la certificazione delle competenze.

Fornire ulteriori occasioni formative ed educative ad alunni con difficoltà socio-economicoculturale

Adoperarsi affinché gli alunni acquisiscano abilità e competenze che possano determinare successo scolastico e formativo a lungo termine.

Ampliare e sperimentare buone pratiche didattiche per costruire ponti verso l'Europa, intraprendendo percorsi di confronto con sistemi scolastici diversi che ci aiutino a ripensare un nuovo modello didattico che metta al centro il benessere dell'alunno e lo aiuti ad aprirsi e a sentirsi parte attiva di una società più ampia.

Imparare a sfruttare le potenzialità che il digitale offre nella prassi quotidiana, innescando così un circuito positivo con ricadute sulla scuola e sul territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1) Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze europee: competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7



» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La Scuola non utilizza strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze digitali.

"Obiettivo:" 2) Predisporre prove condivise in ingresso, intermedie finali per italiano, matematica ed inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1) Organizzazione flessibile del gruppo classe (classi parallele e non); formazione di gruppi omogenei e/o eterogenei.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"Obiettivo:" 2) Incentivare il tutoring e il cooperative learning.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" 3) Garantire maggiore flessibilità oraria per il recupero e il potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare con regolarità gli obiettivi dei P.E.I. ,P.D.P. e di tutti gli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Differenziare i percorsi in base alle esigenze degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzare attività educative comuni, tra alunni dell'infanzia e della primaria, e gli alunni della primaria e secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscere gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

"Obiettivo:" Incontri nel mese di settembre e in itinere fra docenti delle classi ponte.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscere gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitorare nei consigli di classe/interclasse/intersezione, a cadenza bimestrale, lo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Nei dipartimenti definire dei criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, in modo particolare per la matematica e la tecnologia.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Individuare e condividere metodi di lavoro.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aumentare la spesa e le ore di formazione per il personale.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di formazione sulla metodologia/didattica, sulla valutazione e sulle competenze digitali.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La Scuola non utilizza strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività della scuola.

"PRIORITA COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica in particolare nella scuola secondaria

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.

Sviluppare delle competenze digitali degli studenti.

Potenziare le metodologie laboratoriali.



Utilizzare nuovi spazi per l'apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE A SCUOLA DI ROBOTICA

L'idea progetto prevede la creazione di un laboratorio creativo dedicato al coding e alla robotica educativa. Diversi spazi si prestano ad essere attrezzati per la realizzazione del laboratorio. Sarà necessario dotare il laboratorio di arredi ed adeguare gli impianti affinché possano essere funzionali alla creazione di un ambiente accogliente e versatile che possa essere facilmente adattato e fruito da diverse tipologie di utenti.

Lo spazio sarà attrezzato con un monitor interattivo e diverse isole modulari nelle quali si possa lavorare per gruppi. Si prevede anche l'utilizzo di stampanti inkjet, scanner e stampanti 3d per lo studio e la realizzazione di progetti creativi originali nelle diverse fasce di età. Cuore del laboratorio saranno i kit di Robotica educativa e coding (Cubetto, Blue bot, wedo, Mindstorm, Arduino, drone) per la realizzazione di attività a partire dalla scuola primaria, fino agli ultimi scuola secondaria di primo grado ed anche oltre per creare occasioni di approfondimento e studio aperte al territorio.

I kit saranno studiati e scelti anche tenendo conto del fatto che possano modulari e trasportabili per adattarli facilmente anche a spazi che non siano il laboratorio stesso.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

LA MISSIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

Finalità dell'Istituto Comprensivo Statale è assicurare il successo formativo di ogni alunno che si realizza promuovendo nella scuola una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, di formazione e di educazione mediante lo studio. Consapevoli che bisogna ripensare il modo di essere della scuola, è opportuno garantire ai nostri ragazzi, in uno scenario globale in continua evoluzione, delle competenze più solide a partire dalla padronanza della lingua italiana, dalle capacità di argomentare e di risolvere problemi, dalla conoscenza del nostro patrimonio storico e ambientale e dalle competenze digitali. Il percorso educativo della scuola, si propone di attivare pratiche educativo-didattiche finalizzate a favorire:

- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- la realizzazione del diritto allo studio
- il recupero delle situazioni di svantaggio
- l'acquisizione dell'abilità a cooperare e a collaborare con gli altri
- l'acquisizione del senso di responsabilità
- l'acquisizione progressiva dell'abilità di sostenere l'attenzione ed di abituarsi allo sforzo.

Per raggiungere concretamente le finalità l'Istituto si impegna a:

- potenziare il raccordo tra gli ordini di scuola ed i passaggi in continuità, facilitando i processi di ambientamento e di integrazione
- riconoscere e accettare la diversità come opportunità di arricchimento
- sviluppare la motivazione ad apprendere
- realizzare il potenziamento formativo ed informativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- favorire rapporti e relazioni interpersonali adeguati
- integrare il curriculum con attività di tipo formativo
- programmare momenti per l'attività personalizzata di recupero e/o di potenziamento
- raccogliere e documentare "buone pratiche" educative e didattiche;- elaborare strumenti di monitoraggio dei piani personalizzati (PDP-PEI...).

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA SICILIA NUAA868029 VIA EINAUDI NUAA868018	QUADRO ORARIO 50 ORE SETTIMANALI
SCUOLA PRIMARIA S. MARIA NUEE86801D PREDU MURTA NUEE86802E	TEMPO PIENO: 40 ORE SETTIMANALI TEMPO NORMALE: 27 ORE SETTIMANALI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PROF. MARIO MASSAIU" NUMM86801C	TEMPO NORMALE: 30 ORE SETTIMANALI TEMPO PROLUNGATO: 36 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TEMPO NORMALE	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10	330
MATEMATICA, SCIENZE	6	198
LINGUA INGLESE	3	99
LINGUA FRANCESE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO. STORIA, GEOGRAFIA	15	495
MATEMATICA, SCIENZE	9	297
LINGUA INGLESE	3	99
LINGUA FRANCESE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIA E SPORTIVO	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica sono previste 33 ore annuali sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado. Nella Scuola dell'Infanzia non è stato stabilito un monte ore specifico, le docenti integreranno il progetto di plesso con le attività di educazione civica.



ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

IL TEMPO SCUOLA

Il Collegio dei docenti ha deliberato all'unanimità la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Alla base di tale decisione c'è la considerazione che i tempi più lunghi rispetto al trimestre consentano una più attenta osservazione dell'allievo e una valutazione in maggiore sintonia con il carattere formativo che essa deve avere. Il primo quadrimestre si concluderà il 31 gennaio, il secondo coinciderà con la chiusura dell'anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA	<p><u>Dal lunedì al venerdì</u> con servizio mensa</p> <p>ingresso: dalle ore 08:00 alle 09:00</p> <p>uscita dalle 15:30 alle 16:00</p> <p>Uscita intermedia dalle 13:30 alle 14:00</p> <p><u>Sabato*</u></p> <p>Ingresso dalle ore 08:00 alle ore 09:15</p> <p>Uscita dalle ore 12:30 alle ore 13:00</p> <p>*il sabato, con ridotta frequenza degli alunni, è dedicato alle attività di intersezione in entrambi i plessi.</p>
SCUOLA PRIMARIA PREDU MURTA	<p>TEMPO NORMALE: <u>Dal lunedì al sabato</u></p> <p>ingresso ore 08:30</p> <p>uscita ore 13:00</p> <p>TEMPO PIENO: <u>Dal lunedì al venerdì</u> con servizio mensa. <u>Sabato</u> libero</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>ingresso ore 08:30</p> <p>uscita ore 16.30</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA SANTA MARIA</p>	<p>TEMPO NORMALE: <u>Dal lunedì al sabato</u></p> <p>ingresso ore 08:30</p> <p>uscita ore 13:00</p> <p>TEMPO PIENO: <u>Dal lunedì al venerdì con servizio mensa. Sabato libero</u></p> <p>TUTTE LE CLASSI</p> <p>ingresso ore 08:30</p> <p>uscita ore 16.30</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>TEMPO NORMALE: <u>dal lunedì al sabato</u></p> <p>TUTTE LE CLASSI</p> <p>Ingresso ore 08:30</p> <p>Uscita ore 13:30</p> <p>TEMPO PROLUNGATO: <u>lunedì, mercoledì, giovedì, sabato</u></p> <p>TUTTE LE CLASSI</p> <p>Ingresso ore 08:30</p> <p>Uscita ore 13:30</p> <p>TEMPO PROLUNGATO : <u>martedì e venerdì con servizio mensa</u></p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TUTTE LE CLASSI

Ingresso ore 08:30

Uscita ore 16:30

QUOTA ORARIA DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA						
CLASSI	TEMPO PIENO			TEMPO NORMALE		
	I	II	III-IV-V	I	II	III-IV-V
ITALIANO	10	9	9	8	7	7
MATEMATICA	9	9	9	7	7	6
TECN. INFORM	1	1	1	1	1	1
STORIA	3	3	3	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	1	1	1
SCIENZE	3	3	3	2	2	2
MOTORIA	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	1	2	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMM.	2	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
TOTALE	40	40	40	27	27	27

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO						
CLASSI	PRIME		SECONDE		TERZE	
TEMPO SCUOLA	T N	T P	T N	T P	T N	T P
ITALIANO	6	9	6	9	6	9
STORIA	2	3	2	3	2	3
GEOGRAFIA	1	2	1	2	1	2
APPROFONDIMENTO	1	1	1	1	1	1
MATEMATICA	4	7	4	7	4	7
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1
TOTALE	30	36*	30	36*	30	36*

* NEL T P SONO PREVISTE 2 ORE DI COMPRESA SETTIMANALE

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO

SCUOLA PRIMARIA (Tempo pieno e Tempo normale)

I docenti elaborano l'orario bisettimanale delle lezioni secondo criteri didattici. L'avvicendamento degli



insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si tengono presenti i seguenti criteri:

- equilibrata alternanza degli insegnanti e distribuzione delle discipline nell'arco della mattina, del pomeriggio e della settimana;
- adeguata distribuzione delle ore frontali in base alle discipline;
- alternanza di materie teoriche e pratiche nel corso della giornata;
- riduzione al minimo della possibilità di ore buco;
- adeguata distribuzione delle ore di potenziamento tra mattino e pomeriggio, nel rispetto delle esigenze sia didattiche che del docente;
- rispetto dei limiti contrattuali per quanto riguarda l'orario giornaliero dei docenti;
- situazioni personali dei docenti relativi alla distanza dal luogo del lavoro e dalla possibilità di garantire lo spostamento congiunto;
- situazioni familiari dei docenti.

Nella formulazione dell'orario si tiene conto altresì degli insegnanti che operano su due o più classi e plessi. Si seguono inoltre le seguenti modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti:

l'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni settimanali (TP) in orario antimeridiano e pomeridiano e sei giorni settimanali (TN) in orario esclusivamente antimeridiano. Lo si redige in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente, delle richieste dell'interessato per l'attribuzione del giorno libero e per la scelta eventuale della fascia oraria preferita. Esigenze particolari devono essere sottoposte in forma scritta direttamente alla commissione orario.

In caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procede col criterio della turnazione o della richiesta ad alcuni docenti di indicare un'alternativa al giorno scelto. Si opterà per il sorteggio del giorno libero qualora lo stesso venga richiesto da più docenti (escluso colui che nell'anno scolastico precedente fruiva di giorno libero diverso).

SCUOLA SECONDARIA (Tempo normale e Tempo prolungato)

I docenti elaborano l'orario settimanale delle lezioni secondo criteri didattici. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si tengono presenti i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche (es. Scienze Motorie) nel corso della mattinata;
- minor numero di buchi ove possibile (max. tre);
- collocazione delle compresenze nel pomeriggio durante i momenti di lezione delle discipline (italiano, matematica);
- assegnazione delle ore pomeridiane agli insegnanti di Italiano e di Matematica (in compresenza o



- meno) e, a rotazione, ad insegnanti di altre discipline fino al completamento dell'orario;
- rispetto dei limiti contrattuali per quanto riguarda l'orario giornaliero dei docenti;
- situazioni personali dei docenti relativi alla distanza dal luogo del lavoro e dalla possibilità di garantire lo spostamento congiunto;
- situazioni familiari dei docenti;
- utilizzo razionale di tutti gli spazi.

Nella formulazione dell'orario si tiene conto altresì degli insegnanti che hanno due o più scuole. Si seguono inoltre le seguenti modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti:

L'orario di lavoro del personale docente si articola su sei giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari. Si articola in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente, delle richieste dell'interessato per l'attribuzione del giorno libero e per la scelta eventuale della fascia oraria preferita. Esigenze particolari devono essere motivate e sottoposte in forma scritta direttamente alla commissione. In caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà col criterio della turnazione o della richiesta ad alcuni docenti di indicare un'alternativa al giorno scelto.

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Criteria formazione classi Infanzia

1. Eterogeneità di età (data di nascita).
2. Distribuzione equilibrata di maschi e femmine.
3. Equilibrio di presenza di alunni con cittadinanza non italiana (in base alla normativa vigente).
4. Numerosità (equa distribuzione numero alunni tra le sezioni).
5. Presenza di alunni anticipatari.
6. Se possibile, inserimento nella stessa sezione degli alunni che si avvalgono della scelta della materia alternativa.
7. Eventuali problematiche, valutate dalla dirigenza, presenti e/o rilevate dal colloquio



con i genitori.

8. Divisione di fratelli/gemelli nella sezione (sono fatte salve valutazioni specifiche del dirigente con le famiglie).

9. Equilibrio presenza alunni con disabilità.

10. Valutazione delle situazioni di disagio dei minori (accertato dai servizi sociali).

Assegnazione docenti alle classi: criteri

La Dirigente Scolastica assegna i docenti alle classi in base ai seguenti criteri:

- a) continuità didattica-educativa;
- b) priorità ai docenti titolari
- c) posizione nella graduatoria di Istituto;
- d) continuità nello stesso corso.

In caso di controversie per l'assegnazione delle cattedre sarà il Dirigente a decidere tale attribuzione, valutando l'opportunità di eventuali deroghe ai criteri sopraccitati, tenendo sempre come punto fermo l'anzianità di servizio. Si terrà conto altresì della disponibilità personale dei docenti.

I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi in base ai seguenti criteri:

- a) continuità didattica;
- b) valorizzazione delle competenze e delle esperienze possedute in relazione alla tipologia delle disabilità degli alunni;



c) equilibrio nei carichi di lavoro dei singoli docenti;

d) posizione nella graduatoria di Istituto.

All'unanimità vengono confermati i criteri stabiliti dal collegio.

Scuola Primaria

Criteri per la formazione delle classi

La formazione delle classi, sulla base del criterio che tutti gli alunni hanno diritto di essere trattati in

modo obiettivo, senza privilegi e senza preconcetti, viene attuata secondo il principio

dell'imparzialità. Secondo le informazioni acquisite dai docenti dell'infanzia, il Dirigente Scolastico proporrà i gruppi classe puntando a un'equa distribuzione di:

1. Eterogeneità di età (data di nascita).
2. Presenza di alunni anticipatari.
3. Distribuzione equilibrata di maschi e femmine.
4. Equilibrato numero di alunni con cittadinanza non italiana (in base alla normativa vigente), a seguito anche di valutazione rispetto al livello di alfabetizzazione della lingua italiana.
5. Se possibile, inserimento nella stessa classe degli alunni che si avvalgono della scelta della materia alternativa.
6. Equilibrato numero di alunni con disabilità.
7. Divisione di fratelli/gemelli nella classe (sono fatte salve valutazioni specifiche del dirigente con le famiglie).



8. Livelli di maturazione rilevati attraverso le osservazioni e il passaggio di informazioni tra i docenti.
9. Valutazione delle situazioni di disagio dei minori (accertato dai servizi sociali).
10. Nel caso di numero elevato di iscrizioni per il medesimo tempo scuola, al fine di riequilibrare e distribuire equamente il numero dei bambini in entrata garantendo un'adeguata offerta formativa, si opterà per lo spostamento dei neo iscritti con il sorteggio qualora questo non avvenga su base volontaria da parte dei genitori. L'IC è da considerarsi "un unicum" per cui la scelta del plesso non può e non deve essere vincolante nella formazione delle classi.

Il Dirigente Scolastico, tenuti conto i suddetti punti, formerà le classi apponendo eventuali modifiche sulla base di motivate e gravi richieste familiari, avendo cura di salvaguardare i criteri indicati.

Incontro insegnanti scuola dell'infanzia – scuola primaria

Le insegnanti di scuola primaria, ad anno scolastico iniziato, si confrontano con le insegnanti della

scuola dell'infanzia sui seguenti punti:

- Risposta del bambino di fronte all'inserimento nella nuova realtà scolastica
- Elementi significativi di crescita nei tre anni di scuola dell'infanzia
- Rapporti famiglia – scuola.



Scuola Secondaria

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°

1.1. Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola (art. 5 c. 1 Regolamento sull'autonomia 275/99).

1.2. I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- L'omogeneità tra le sezioni parallele.
- L'equilibrio del numero alunni/alunne.
- La parità di "casi difficili" (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento).

1.3. Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- sesso;
- alunni Diversamente Abili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati o situazione di svantaggio socio - culturale attestato;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- eventuali indicazioni del team docente della primaria in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;

1.4 Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

- I documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno) tenendo in considerazione le valutazioni del Primo quadrimestre.
- Le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria

1.5. Si procederà secondo il seguente metodo:

Si esaminerà per ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria:



- il rendimento scolastico in italiano e matematica (conoscenze, abilità e competenze già possedute);
- il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti;
- capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;
- ambiente sociale di provenienza, abitudini e risorse della famiglia e interessi extrascolastici;
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazioni o separazioni di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi-relazionali).

Da questa prima analisi la Commissione potrà compilare la tabella Profilo d'ingresso scuola secondaria di primo grado che sarà concordata con ciascun "team" docente della scuola primaria. Seconda fase La Commissione, sulla base delle informazioni acquisite, suddividerà gli alunni in 5 fasce di livello:

VFASCIA: abilità/competenze da recuperare (Non sufficiente-4)

IVFASCIA: abilità/competenze da acquisire (Mediocre -5 -)

III FASCIA: abilità/competenze da consolidare (Sufficiente / Buono -6 -7 -)

IIFASCIA: abilità/competenze da potenziare (Distinto -8 -)

IFASCIA: abilità/competenze eccellenti (Ottimo -9 -10 -)

Assegnazione docenti alle classi: criteri

La Dirigente Scolastica assegna i docenti alle classi in base ai seguenti criteri:

- a. continuità didattica-educativa;
- b. priorità ai docenti titolari
- c. posizione nella graduatoria di Istituto;
- d. continuità nello stesso corso.

In caso di controversie per l'assegnazione delle cattedre sarà il Dirigente a decidere tale attribuzione, valutando l'opportunità di eventuali deroghe ai criteri sopraccitati, tenendo sempre come punto fermo l'anzianità di servizio. Si terrà conto altresì della disponibilità personale dei docenti.

I docenti di **sostegno** vengono assegnati alle classi in base ai seguenti criteri:



- a. continuità didattica;
- b. valorizzazione delle competenze e delle esperienze possedute in relazione alla tipologia delle disabilità degli alunni;
- c. equilibrio nei carichi di lavoro dei singoli docenti;
- d. posizione nella graduatoria di Istituto.

All'unanimità vengono confermati i criteri stabiliti dal collegio.

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curriculum d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi

ALLEGATO:

CURRICOLI-VERTICALI-OLIENA.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si propone che l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a tutti i docenti. Per ciascuna classe la scuola individua un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono tre: lo studio della COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE. LA COSTITUZIONE Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. SVILUPPO SOSTENIBILE Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. CITTADINANZA DIGITALE A studentesse e studenti



saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il regolamento di Istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola per una positiva convivenza e un ordinato svolgimento dei vari momenti della vita scolastica. Il presente regolamento è uno dei documenti istituzionali dell'Istituto Comprensivo di Oliena e discende dalla normativa vigente, dall'esperienza locale e dalle caratteristiche della scuola e si prefigge le seguenti finalità:

- stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto scolastico.
- regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.
- far divenire la scuola luogo educativo di esperienze condivisibili e di formazione culturale.

Premessa indispensabile al raggiungimento di tali finalità è la presenza ed il coinvolgimento di tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: studenti, docenti, genitori, personale non docente. Esso è stato redatto in conformità alle norme del D.lgs. 297/1994, del DPR 249/1998, come modificato dal DPR.235/2007 e dalla l.169/2008, del Dlgs.59/1998, del DPR 275/1999, del DPR. 44/2001, del DPR.567/1996, come modificato dal DPR.156/1999, dal DPR.105/2001 e dal DPR.301/2005, della



I.169/2008, del DPR. 122/2009, della l.n°449/1997, della l.n°241/1990 e della l. 15/2005.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La scuola, in collaborazione con la famiglia, è tesa alla formazione e all'educazione dei giovani che le sono affidati.

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, trasferimenti da casa a scuola nei mezzi pubblici, viaggi di istruzione, soggiorni studio), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispettosi dei loro doveri o, addirittura, penalmente rilevanti in Italia o all'estero.

Nell' applicazione di questo regolamento si deve tener conto che compito della scuola è quello non solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano ma anche quello di portare lo studente al riconoscimento che l'azione eventualmente sanzionata non deve essere ripetuta per il rispetto delle regole civili di convivenza.

Il regolamento di disciplina costituisce sostanzialmente l'adattamento "interno" dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, novellato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e tiene conto delle indicazioni sulla valutazione presenti nel D.M. del 13 aprile 2017 n. 62.

Pertanto, l'individuazione dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari, nel fare riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 dello Statuto, è calata nella realtà propria della comunità scolastica dell'Istituto.

Il giudizio di comportamento non sufficiente sarà attribuito dal Consiglio di classe per gravi violazioni ai doveri degli studenti definiti dallo statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata irrogata allo studente una sanzione disciplinare. Inoltre, l'insufficienza nel giudizio di comportamento dovrà essere motivata e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. L'insufficienza nel giudizio di comportamento comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Il comportamento degli studenti deve ispirarsi al rispetto dei principi fondamentali contenuti nell'art. 1 dello Statuto:

- la funzione formativa ed educativa della comunità scolastica;
- i valori democratici;
- la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- il rispetto reciproco di tutte le persone;



il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Si richiamano integralmente i doveri riportati nell'art. 3 del D.P.R. 249/1998. In particolare, gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell' Istituto;
- ad utilizzare correttamente le strutture e le risorse didattiche, evitando danni al patrimonio scolastico;
- ad avere cura dell'ambiente scolastico.

REGOLAMENTO BYOD

REGOLAMENTO BYOD

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device ovvero porta un tuo dispositivo) mira a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi in maniera consapevole e adeguata: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

REGOLAMENTO OOCC A DISTANZA e REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA (in applicazione delle normative sulla dematerializzazione e della Legge 24 aprile 2020, n.27 Conversione in Legge n.18 del 17 marzo 2020 art.73 c.2 bis)

Indice



PREMESSA

Art. 1- Ambito di applicazione

Art. 2 – Definizione

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

Art. 5 – Convocazione

Art. 5 Bis – Consiglio d'Istituto

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

Art. 7 – Espressione del voto. Modalità sincrona/modalità asincrona Art. 8-Verbale di seduta

PREMESSA

Il D.lgs. n. 85/2005, Codice dell'amministrazione digitale, prevede l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per organizzare l'attività amministrativa e renderla efficiente, trasparente ed economica, nonché per facilitare le comunicazioni interne e la partecipazione ai vari procedimenti propri dell'amministrazione. In particolare, la possibilità di svolgere le riunioni degli organi suddetti in via telematica discende dall'interpretazione dei seguenti articoli:

- art. 4, comma 1: "la partecipazione al procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi sono esercitabili mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione";
- art. 12, comma 1: "le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione";
- art. 12, comma 2: "le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni".



Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni di programmazione settimanale dei docenti della scuola primaria, dei Consigli di classe e interclasse, dei Dipartimenti, dei Colloqui con le famiglie, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, dell'Istituto Comprensivo di Oliena.

Art. 2 – Definizione

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all’art.1 per le quali è prevista la possibilità che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l’uso di strumenti telematici, a causa dell’impossibilità a riunirsi in presenza.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a) visione degli atti della riunione;
 - b) intervento nella discussione;
 - c) scambio di documenti;
 - d) votazione;
 - e) approvazione del verbale.
3. Fermo restando l’obbligo del segreto professionale e del conseguente obbligo di riservatezza, ai componenti è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l’adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l’uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo).



4. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica, può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non sia possibile per impedimenti irremovibili la discussione collegiale in presenza o l'effettiva compartecipazione, qualora le riunioni siano convocate con urgenza (meno di 5 giorni di preavviso). Sono altresì escluse le sedute nelle quali si debba votare per eleggere persone (voto segreto).

Art. 5 - Convocazione

1. La convocazione delle adunanze degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica.

2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto, modulo di Google di cui il componente organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto). Alle convocazioni dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. n.297 del 1994.

Art. 5 Bis - Consiglio di Istituto.

Per garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e l'espletamento delle funzioni del Consiglio d'Istituto si stabilisce che esso possa essere convocato in via telematica digitale adottando le seguenti procedure:

- a) Convocazione via e-mail, con indicazione dell'ordine del giorno e link alla piattaforma Meet per il collegamento previsto, nonché l'indicazione di giorno, ora e data della seduta.
- b) Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante lo streaming come in presenza.
- c) Nel caso in cui un consigliere dovesse perdere la connessione durante le operazioni di voto potrà inviare tempestivamente la propria dichiarazione di voto tramite mail, entro e non oltre le 24 h successive alla riunione. La mail verrà protocollata e allegata al verbale della seduta.



- d) Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità di partecipare ai lavori per problemi di connessione, il consigliere invierà con una mail autocertificazione per risultare assente giustificato.
- e) La mancata comunicazione via mail, da inviare entro la mattinata del giorno di convocazione, corrisponde all'assenza ingiustificata dalla seduta digitale del Consiglio.
- f) Le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale con l'esito della votazione verrà inviato tempestivamente a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva.
- g) Le delibere sono valide a tutti gli effetti.
- h) Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale). d) La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante, verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

3. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o aggiornata ad altro giorno.



4. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi e qualora non sia connesso un numero di utenti che rappresenti il numero legale necessario a garantire la validità della seduta, il Presidente può stabilire l'organizzazione delle operazioni di voto tramite posta elettronica, sulla base di un format preimpostato, purché le stesse si svolgano entro l'arco temporale previsto nella convocazione della seduta. In tal caso, restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 7 – Espressione del voto. Modalità sincrona/modalità asincrona

1. Fermo restante che ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese nominativamente qualora indette per attività deliberante, ai fini della tracciabilità e della piena partecipazione alla attività di formulazione della proposta, di discussione e di approvazione, le sedute degli organi collegiali potranno svolgersi in modalità sincrona e in modalità asincrona per la fase di votazione e approvazione.

Art. 8 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) l'attestazione della validità della seduta in funzione del numero dei presenti;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

2. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è trasmesso ai docenti del Collegio, tramite mail da G Suite d'Istituto e in formato pdf, a tutti i componenti l'organo per l'esplicita approvazione.

Art. 9 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

dell'istituto.



Scelte organizzative

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

Dirigente: Prof.ssa Fancello Maria

DSGA: Piga Giovanni Antonio

Primo collaboratore: Pau Mariantonietta

Secondo collaboratore: Puligheddu Antonello

PLESSO

RESPONSABILI

Scuola Primaria S.Maria

Sotgiu Pietrina Paola

Scuola Primaria Predu Murta

Calvisi Maria Antonietta

Scuola Infanzia via Einaudi

Corrias Gianfranca

Scuola Infanzia Via Sicilia

Garippa Marta

FUNZIONI STRUMENTALI

INCLUSIONE: Mariarosaria Marchetti

ORIENTAMENTO: Deriu M. Gavina e Miriam Cabras

FUNZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE SITO WEB : Angelo Puggioni



REFERENTI

EDUCAZIONE CIVICA : Deriu M. Gavina

TRINITY: Gianni Chiara, Putzu Francesca

BIBLIOTECA: Luppu Costanza

LABORATORIO INFORMATICA: Puggioni Angelo

LABORATORIO DI SCIENZE : Cadalanu Roberta e Sanna Irene

LABORATORIO DI ARTE : Saggia Maria Rita

LABORATORIO DI MUSICA : Flumini Paolo

COMMISSIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF

COMMISSIONE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Funzione strumentale (Maria Gavina Deriu), Piras	Fancello Luisa, Medde Donatella, Maisola Giuliana, Scottu A. Maria, Tuffu Gesuina	Funzioni Strumentali (Cabras), Pau
PTOF	Daniela Castagna, Pettorru Bastiana	Elisabetta Patalacci, Scottu A. Maria	Cabras, Puggioni
GLI	Tutti I Docenti Delle Sezioni Dove È Presente Un Alunno Dva+ Docenti	Tutti I Docenti Delle Classi Dove È Presente Un Alunno Dva+	Tutti I Docenti Delle Classi Dove È Presente Un Alunno Dva+ Docenti



	Di Sostegno+ Operatori Sanitari+ Operatori Ente Locale+ Famiglie	Docenti Di Sostegno+ Operatori Sanitari+ Operatori Ente Locale+ Famiglie	Di Sostegno+ Operatori Sanitari+ Operatori Ente Locale+ Famiglie
GLI RISTRETTO	Docenti Di Sostegno + Cristina Monni	Docenti Di Sostegno + Donatella Medde E Gesuina Tuffu	Docenti Di Sostegno + Maria Antonietta Pau
TEAM DIGITALE	Giovanna Monni Maddalena Cicalò	Antonello Puligheddu Franca Maria Sanna Pierfranca Ticca	Angelo Puggioni Irene Sanna
CYBERBULLISMO / BES / DSA	Pietrina Serra Giovanna Monni, Sebastiana Pettorru	Patrizia Salis Luisa Fancello	Angela Falconi Carmela Pinna Puggioni Saggia
ERASMUS +	Maria Gavina Deriu	Maria A. Calvisi Luisa Fancello Vanna Loddo	Maria Carmela Pinna Chiara Gianni Pasquina Congiu Giovanna Congiu
ORARIO	Referenti Di Plesso	Maria A. Calvisi Maria Lucia Biscu Paola Sotgiu Patrizia Salis	Maria Antonietta Pau



INVALSI		Patrizia Salis Maria A, Calvisi Paola Sotgiu Giulia Maisola	Maria A. Pau
---------	--	--	--------------

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO 23/24

CLASSE	COORDINATORE/RICE	SEGRETARI
1 A	Sirca Rita	Soro Anna
2 A	Giobbe Gianfranca	Boi Bastianina
3 A	Puggioni Angelo	Gallus Patrizia
1 B	Cabras Miriam	Putzu Francesca
2 B	Sanna Irene	Pinna Carmela
3 B	Ganga Maura	Saggia Rita
1 C	Floris Angelo	Puligheddu Pasquale
2 C	Congiu Giovanna	Cadalanu Roberta
3 C	Congiu Pasqua F.	Falconi Angela



COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SANTA MARIA	COORDINATORE/RICE	SEGRETARI
1 A	Musu Serafina	TURNAZIONE TRA DOCENTI
2 A	Catte Angela	TURNAZIONE TRA DOCENTI
2 B	Patalacci Elisabetta	TURNAZIONE TRA DOCENTI
3 A	Carai Natalia	TURNAZIONE TRA DOCENTI
4 A	Maisola Giulia	TURNAZIONE TRA DOCENTI
4 B	Medde Donatella	TURNAZIONE TRA DOCENTI
5 A	Mula Giuseppa Maria	TURNAZIONE TRA DOCENTI
CLASSI PREDU MURTA	COORDINATORE/RICE	SEGRETARI
1 A	Scottu Loredana	TURNAZIONE TRA DOCENTI
2 A	Fele Peppina	TURNAZIONE TRA DOCENTI
3 A	Tuffu Gesuina	TURNAZIONE TRA DOCENTI
3 B	Magliocchetti Donatella	TURNAZIONE TRA DOCENTI
4 A	Guiso Francesca	TURNAZIONE TRA DOCENTI



5 A	Calvisi Maria Antonietta	TURNAZIONE TRA DOCENTI
5 B	Sanna Francesca Maria	TURNAZIONE TRA DOCENTI

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI A.S. 2024-25

SCUOLA INFANZIA

VIA EINAUDI		
SEZIONE A	Piras Maria Antonia	Salis Anna Grazia
SEZIONE B	Corrias Gianfranca	Castagna Daniela
SEZIONE C	Sanna Franca	Pettorru Bastiana
Potenziamento: Ticca Anna Maria		
Religione: Cicalò Maddalena		
VIA SICILIA		
SEZIONE A	Garippa Marta	Serra Pietrina Marceddu Angela Maria
SEZIONE B	Monni Francesca M.C.	Deriu Maria Gavina Serra Sara
SEZIONE C	Monni Giovanna	Lai Graziella Canneddu Alessandra
Religione Cicalò Maddalena		



SCUOLA PRIMARIA

SANTA MARIA			
Classe 1 A	Materie		
Sotgiu Pietrina	Italiano		
Musu Serafina	Matematica		
Salis Patrizia	Inglese		
Deiana Francesca	Religione		
Classe 2 A	Materie	Classe 2 B	Materie
Catte Angela Pasqua Cattide	Italiano	Patalacci Elisabetta	Italiano
Giovanna Maria	Matematica	Usai Grazia	Matematica
Monne Salvatore	Inglese	Salis Patrizia	Inglese
Catte Angela Pasqua	Religione	Deiana Francesca	Religione
Classe 3 A	Materie		
Carai Natalia Franca	Italiano		
Puligheddu Antonello	Matematica		
PulighedduAntonello	Inglese		
Piu Luisa	Sostegno 22h		
Deiana Francesca	Religione		



Classe 4 A	Materie	Classe 4 B	Materie
Maisola Giuliana	Italiano	Medde Donatella	Italiano
Puligheddu Rosella	Matematica	Fancello Luisa	Matematica
Salis Patrizia	Inglese	Salis Patrizia	Inglese
Palimodde Luisa	Sostegno 11h	Palimodde Luisa	Sostegno 11h
Deiana Francesca	Religione	Deiana Francesca	Religione
Canzilla Marco	Ed. Motoria	Canzilla Marco	Ed. Motoria
Classe 5 A	Materie		
Mula Giuseppa Maria	Italiano		
Loddo Monica	Matematica		
Scottu Loredana	Inglese		
Leone Isa	Sostegno 22h		
Mula Giuseppa M.	Religione		
Canzilla Marco	Ed. Motoria		
Potenziamento	Ticca Pierfranca		

PREDU MURTA			
Classe 1 A	Materie		
Scottu Loredana	Italiano		



Manca Annunziata	Matematica		
Scottu Loredana	Inglese		
Deledda Roberto	Religione		
Classe 2 A TN	Materie		Materie
Fele Peppina	Italiano		
Salis Patrizia	Matematica		
Salis Patrizia	Inglese		
Deiana Francesca	Religione		
Classe 3 A TP	Materie	Classe 3 B TN	Materie
Tuffu Gesuina	Italiano	Gaddari M. Salvatora	Italiano
Scottu Anna Maria	Matematica	Magliocchetti Donatella	Matematica
Monne Salvatore	Inglese	Gaddari M. Salvatora	Inglese
Deiana Francesca	Religione	Deiana Francesca	Religione
Classe 4 A TN			
Guiso Francesca	Italiano		
Sanna Francesca	Matematica		
Maria	Inglese		
Salis Patrizia	Religione		
Deiana Francesca	Ed. Motoria		
Canzilla Marco			



Classe 5 A TP	Materie	Classe 5 B TN	Materie
Calvisi M. Antonietta Loddo Vanna Gaddari M. Salvatora Biscu Maria Lucia Deiana Francesca Canzilla Marco	Italiano Matematica Inglese Sostegno 22h Religione Ed. Motoria	Boi Mariangela Sanna Francesca Maria Gaddari M. Salvatora Mura Maria Grazia Deiana Francesca Canzilla Marco	Italiano Matematica Inglese Sostegno 11 h Religione Ed. Motoria
Potenziamento	Docenti con ore a disposizione; Magliocchetti		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Assegnazione docenti alle classi a.s. 2024/2025

Classi	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matematica e Scienze	Tecnologia	Arte	Scienze Motorie	Musica	Religione
1A	Sirca	Sirca	Sirca	Pau	Boi	Floris G.	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone
2A	Giobbe	Giobbe	Floris A.	Pau	Boi	Floris G.	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone
3A	Floris A.	Cabras	Cabras	Pau	Boi	Floris G.	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone
1B	Cabras	Congiu P.	Congiu P.	Gianno	Piras	Sanna	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone



2B	Pinna	Pinna	Cabras	Gianno	Piras	Sanna	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone
3B	Congiu G.	Congiu G.	Cabras	Monni	Piras	Ganga	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone
1C	Floris A.	Floris A.	Congiu P.	Gianno	Boi	Cadalanu	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone
2C	Congiu G.	Pinna	Pinna	Gianno	Boi	Cadalanu	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone
3C	Congiu P.	Sirca	Sirca	Gianno	Boi	Ganga	Puggioni	Saggia	Gallus	Flumini	Falcone